

Comune di S. Alessio Siculo (Città Metropolitana di Messina)

Determina n. 472 - Del 31-12-2019

OGGETTO: Liquidazione riconoscimento debito fuori bilancio (Ingg.SOFI Costruzioni Generali srl) ai sensi dell'art.194 lett.a) del Decreto Leg.vo n.267/2000. Sentenza della Corte di Appello di Messina n.256/2018

Premesso:

- con contratto repertorio n. 424 del 26/03/2003, il Comune di S.Alessio Siculo affidava i lavori di salvaguardia della costa e dell'abitato- 1° stralcio funzionale, all'ATI costituita dalla capogruppo mandataria " Ingg. Sofi Costruzioni srl, con sede in Messina via Risorgimento n.33 e dalle imprese associate mandanti Ing. Arcovito Paolo Costruzioni srl- sede in Messina via Loggia dei Mercanti e Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti - sede in Bologna, via Riva di Reno n.47, per l'ammontare di € 5.585.570,02 per lavori, al netto del ribasso d'asta, ed € 413.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- con atto notificato in data 30/06/2008 la Ing.Sofi Costruzioni Generali srl ha proposto domanda di arbitrato per la controversia insorta, nel corso dei lavori, con il comune di S.Alessio Siculo;
- con verbale del 28/01/2010, il collegio arbitrale si costituiva con sede in Messina presso lo studio legale del prof Avv. Aldo Tigano;
- il lodo veniva sottoscritto in data 16/11/2011 e depositato presso la camera arbitrale per i contratti pubblici in data 17/11/2011 e registrato al n.112/2011-registro Lodi;
- con il suddetto lodo, veniva condannato il Comune di S.Alessio Siculo al pagamento in favore dell'impresa di € 432.226,41 rivalutata e maggiorata degli interessi, nonché alla refusione di un terzo delle spese legali sostenute dall'impresa per la somma complessiva di € 25.000,00 oltre Iva, Cpa ed oneri di legge, oltre le spese relative al procedimento arbitrale a carico di entrambi i contendenti in misura pari ad ½ ciascuno;
- con delibera di GM.n.40 del 22/03/2012 è stato conferito incarico all'avv. Renzo Briguglio per impugnazione al lodo arbitrale n.112/2011(Comune S.Alessio S./ Contro Ingg.Sofi Costruzioni Generali srl.) proposto ai sensi dell'art.825 c.p.c, depositato presso la camera Arbitrale per i Contratti Pubblici in Roma in data 17/11/2011, munito di esecutività con decreto del Tribunale di Messina del 01/02/2012, depositato in cancelleria il 14/02/2012, corredato di formula esecutiva il 20/02/2012 ,notificato a mezzo posta in data 06/03/2012 ed assunto al protocollo generale in pari data al n.1224;
- la causa in grado di appello è iscritta al n.413/2012 RG;
- con Ordinanza resa dalla corte di Appello il 05/02/2013 sulla domanda di inibitoria avanzata dal Comune con l'impugnazione principale, la Corte territoriale ha sospeso l'efficacia esecutiva del Lodo, limitatamente alla somma complessiva di € 379.855,67 e il Comune ha corrisposto nel corso del giudizio l'importo di € 52.370,74(debito fuori bilancio riconosciuto con delibera di CC.n.45 del 27/10/2014), risultante dalla differenza con la somma di € 432.226,41 oggetto della condanna arbitrale;

- con successiva nota del 15/03/2018 l'avv. Renzo Briguglio con studio in via F. Crispi, 74 S. Teresa Riva ha trasmesso la sentenza n.256 del 02/03/2018, emessa dalla Corte di Appello di Messina, depositata in cancelleria il 14/03/2018, con esito positivo per il Comune, in quanto è stata notevolmente ridimensionata la condanna dell'Ente, riducendo l'importo dovuto all'impresa appaltatrice in € 120.900,71 oltre accessori ed ha altresì, compensato per i 2/3 le spese di lite del giudizio ponendo a carico del Comune il restante 1/3, liquidato in complessive € 5.586,00 oltre rimborso spese generali, Iva e Cpa,

A seguito dei colloqui intercorsi con il Comune, il legale incaricato Renzo Briguglio, con pec del 12/03/2019, asseverata al n/prot.n. 1984 del 13/03/2019, ha trasmesso una specifica delle somme dovute a seguito della sentenza suindicata per l'importo complessivo di € 133.309,27;

Che il legale di controparte ha quantificato il debito derivante in € 173.966,54 (come da nota del 20/11/2018);

Che l'Amministrazione Comunale è giunta alla determinazione di liquidare il minore importo pari ad € 133.309,27;

Che con pec del 10/07/2019 è stato comunicato al legale di controparte la determinazione di questa Amministrazione di riconoscere il debito per l'importo di € 133.309,27, salvo maggiori oneri dovuti, con la liquidazione in due soluzioni:

€ 99.141,00 anno 2019;

€ 34.168,27 anno 2020;

Che il legale di controparte con pec del 10/07/2019 ha evidenziato che il pagamento di € 133.309,27 verrà considerato dalla parte creditrice a titolo di acconto sulle maggiori somme dovute;

Rilevato che con delibera n.25 del 30/07/2019 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio per l'importo di € 133.309,27 (v. specifica prot.n.1984 del 13/03/2019), derivante dalla sentenza n.256/2018, sussistendone i presupposti previsti dall'art.194, comma 1, lett.a) del Tuel, stante che le molteplici interpretazioni giurisprudenziali elaborate dalle diverse Corti dei Conti regionali, rilevano che sussista per l'Ente, in presenza di una sentenza esecutiva, l'obbligo di procedere ad attivarsi in merito;

Rilevato, altresì, che con delibera n.173 del 24/12/2019 la GM ha autorizzato l'ufficio ragioneria al prelevamento dal fondo passività potenziali inserito nel piano di riequilibrio finanziario l'importo di € 99.141,00 (pagamento somma anno 2019);

Vista la delibera di CC n.14 del 10/01/2017 di approvazione del piano riequilibrio finanziario ai sensi dell'art.243 bis del TUEL;

Vista la nota dell'avv. Renzo Briguglio prot.n.1984 del 13/03/2019 con la quale si rileva la situazione debitoria dell'Ente nei confronti del soggetto creditore;

Vista la delibera di CC n.19 del 29/04/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021;

Vista la nota prot.n.4499 del 12/06/2019 a firma del responsabile dell'Area Amministrativa con la quale si evidenziano i debiti fuori bilancio;

Visti gli artt. 193-194 del T.U. n. 267/2000;

Vista la delibera di GM n. 173 del 24.12.19

Vista la delibera di GM n.23 del 14/03/2019 di approvazione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente;

Visto lo Statuto Comunale;

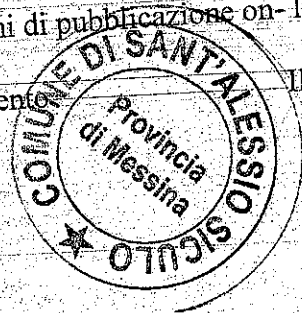
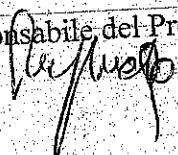
DETERMINA

1. Di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di liquidare il debito di € 99.141,00 (somma da liquidare anno 2019), derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Messina n.256 del 02/03/2018, pubblicata il 14/03/2018, nella controversia "Ingg. Sofi Costruzioni Generali", come da specifica inoltrata dall'avv. Renzo Briguglio ed asseverata al n/prot.n. 1984 del 13/03/2019, dando atto che con delibera

di CC.n.25 del 30/07/2019 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 133.309,27(anni: 2019-2020), ai sensi del D.lgs n.267 del 18/08/2000, art.194, comma 1, lett.a);

3. **Di dare atto** che la somma di € 99.141,00 trova copertura nel Fondo passività potenziali inserito nel Piano di Riequilibrio approvato con delibera CC n. 14 del 10.01.2017 e con l'autorizzazione all'ufficio Ragioneria da parte della GM del prelevamento della somma, giusta delibera di GM n.173 del 24.12.18
4. **Di dare atto** che per ottemperare alla liquidazione della somma complessiva di € 133.309,27 si provvederà in n.2 rate annuali(€ 99.141,00- anno 2019; € 34.168,27- anno 2020);
5. **Di imputare** la somma suindicata, come da attestazione del responsabile dell'area economico- finanziaria;
6. **Di dare atto, altresì,** che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale di cui all'art.6 - bis della L. n.241/1990 e smi, come introdotto dall'art.1, comma 41, della Legge n.190/2012;
- 7.**Di assolvere** gli obblighi di pubblicazione on- line, ai sensi del D.Lgs n.33 del 14/03/2013.

Il Responsabile del Procedimento



Il Responsabile dell'Area Amministrativa.



PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di determinazione
ESPRIME

PARERE Favore

Li 24/12/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[Signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario
VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di determinazione
ESPRIME

PARERE favorevole

Li 24-12-18

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO 98.141,00
sui seguenti codici e numeri:

Codice <u>01.11.1.03.02.98.002</u>	Codice _____
Competenza <u>x</u>	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento <u>imp.250</u>	Intervento _____

Li 24-12-18



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
[Signature]